

Battuti i primati del salto in alto con m. 2,23 e m. 1,88

Spettacolosi Brumel e la Balas

Il precedente record maschile apparteneva all'americano Thomas con metri 2,22 e il vecchio primato femminile alla stessa Iolanda Balas con metri 1,87

MOSCA. 18. — Valeri Brumel, il migliore saltatore in alto dell'Unione Sovietica, ha migliorato oggi il record mondiale di salto in alto con la misura di due metri e 23 centimetri. Il record precedente era detenuto dall'americano John Thomas, con metri 2,22.

Il « volo » della Balas. VARSAVIA. 18. — La rumena Iolanda Balas ha migliorato ancora una volta il record mondiale di salto in alto femminile superando i metri 1,88. L'eccezionale prestazione si è avuta nel corso del « Memorial Kosciuski » svoltosi oggi a Varsavia davanti a 70 mila spettatori.

Nella stessa riunione, Tamara Press, sovietica, ha lanciato il disco a 55,23, migliore prestazione mondiale della stagione.

Proprio ieri l'americano John Thomas, il grande antagonista di Brumel, ha tentato di migliorare il suo primato nel corso dei campionati universitari statu-

Berruti: 20'5 sui 200 m.

A Milano Livio Berruti ha corso i 200 metri (su pista di 300 m) in 20"5. Lo stesso Berruti ha poi migliorato insieme a Bellotti, Cazzola e Mezza il primato italiano della società della staffetta 4x100 portandolo a 10"3.

A Pisa, infine, dove erano in programma i nazionali di società femminili, le ragazze della Fiorentina hanno tolto il titolo alla Fiat di Torino, (in sesta pagina i nostri servizi).



Il solitario arrivo di Conterno a Torino

A «Penna bianca», il Giro del Piemonte

Conterno solo a Torino

Il vincitore è fuggito nel finale — A 40' Hoevenaers e Pettinati. Continua a infuriare la polemica sulla squadra per il « Tour »

L'ordine d'arrivo. 1) Conterno in ore 6 e 57, alla media di km. 39,88; 2) Hoevenaers a 40'; 3) Pettinati; 4) Zamboni a 24'; 5) Banti; 6) Fontana; 7) Ciampi; 8) DeFilippis; 9) Liviero; 10) Favero; 11) Ciliberto; 12) Moreschi; 13) Sauer; 14) Falaschi; 15) Saracini; 16) Fontana; 17) Banti; 18) Bernabè; 19) Manzoni; 20) Collette; 21) Piroglio; 22) Giusti; 23) Alessi; 24) Zamboni; 25) Karloni; 26) De Filippis; 27) Bonavita; 28) Minelli; 29) Astretti; 30) Bellegrato; 31) Banti; 32) Costelli; 33) Banti; 34) Gattoni; 35) Sassi; 36) Gentini.

Nelle due partite più importanti del torneo del Centenario

Pareggiano Roma e Racing di Parigi (1-1) A Torino la Juventus cede al Santos (2-0)

I campioni d'Italia hanno tenuto testa ai brasiliani solo nel primo tempo - Reti di Pelé e Dorval - I giallorossi hanno attaccato a lungo e forse meritavano di vincere - I goal sono stati realizzati da Topka e Menichelli

ROMA. Panetti, Fontana, Corsini, Pestrin, Lodi, Giuliano (Schiavolino), Menichelli, Lollo (De Sisti), Manfredini, (Selmusso), Selmusso, Orlando. RACING: Tallander, Leong, Meloni, Gurokoff, Bodin, Marzetti, Topka, Gullot, Bonis, Grizzetti, Heutte. ARBITRO: Marchese di Napoli.

La sconfitta della Juve. JUVENTUS: Vavassori, Leoncini, Sarti, Emoli, Cervato, Colombo, Mora, Charles, Nicotri, Sordi, Marzini. SANTOS: Lacerio, Getulio, Roberto, Hugo, Mauro, Balmo, Borral, Mengabiti, Coutinho, Pelé, Pepe. ARBITRO: Nella ripresa al 25' Pelé, al 42' Dorval.

La cronologia del salto in alto. MASCHILE. 1) 201 Horne (USA) 1912; 2) 202 Heeson (USA) 1921; 3) 203 Oshorn (USA) 1921; 4) 204 Mariv (USA) 1933; 5) 205 Marty (USA) 1934; 6) 206 Johnson (USA) 1936; 7) 207 Albritton (USA) 1936; 8) 208 Walker (USA) 1937; 9) 209 Johnson (USA) 1937; 10) 210 Davis (USA) 1953; 11) 211 Dupas (USA) 1956; 12) 212 Johnson (URSS) 1957; 13) 213 John Thomas (USA) 1960; 14) 214 John Thomas (USA) 1960; 15) 215 J. Thomas (USA) 1960; 16) 216 V. Brumel (URSS) 1961.

Phil Hill vince il « Gran Premio del Belgio »

Le «Ferrari», trionfano a Spa

Le vetture italiane conquistano i primi quattro posti — Battuto da Ginther il record del circuito — Incidente a Brabham

FRANCORCHAMPS. 18. — Lo americano Phil Hill ha condotto la Ferrari a un nuovo trionfo, vincendo oggi il Gran Premio automobilistico del Belgio per macchine formula uno. Il tedesco Wolfgang von Trips, l'americano Richie Ginther e il belga Olivier Gendebien hanno completato il successo della casa di Maranello, conquistando nell'ordine le successive posizioni. Per trovare una macchina che non richieda l'assistenza del cavallino rampante occorre discendere la classifica fino al quinto posto, occupato da Giuseppe Luzzi, che precede John Surtees, che ha preceduto la Porsche dello americano Dan Gurney.

Il neozelandese Bruce McLaren su Cooper, in settima fila, è il più veloce. In testa, il belga Olivier Gendebien, che precede il tedesco Wolfgang von Trips, l'americano Richie Ginther e il belga Olivier Gendebien. In quinta fila, il belga Olivier Gendebien, che precede il tedesco Wolfgang von Trips, l'americano Richie Ginther e il belga Olivier Gendebien.



PHIL: ha segnato un goal e ha dato spettacolo

PHIL HILL il brillante vincitore al G.P. del Belgio al volante della nuova Ferrari

Table with 2 columns: Team/Player and Score/Status. Includes teams like Inter-Spartak, Juventus-Santos, Napoli-River Plate, Roma-Racing Parigi, Sampdoria-Bologna, etc.